

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1104 del 02/03/2018
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO SUPERFICIALI PROC. RA07A0025 TORRENTE MARZENO RIO BELVEDERE COMUNE DI FAENZA LOC. RIVALTA SIG. UGOLINI ROMANO USO IRRIGAZIONE AGRICOLA PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE E RESTITUZIONE DI DEPOSITO CAUZIONALE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1157 del 02/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno due MARZO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

ACQUE DEMANIO IDRICO  
SUPERFICIALI  
PROC. RA07A0025  
TORRENTE MARZENO RIO BELVEDERE  
COMUNE DI FAENZA LOC. RIVALTA  
SIG. UGOLINI ROMANO  
USO IRRIGAZIONE AGRICOLA  
PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE  
E RESTITUZIONE DI DEPOSITO CAUZIONALE

**IL DIRIGENTE**

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relativi al demanio idrico;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le

- disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 OTTOBRE 2015;
  - la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
  - la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
  - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015".
  - la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
  - la Determinazione della Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" in attuazione della L.R. 13/2015;

RICHIAMATA la D.D. 6848/2008 del Servizio Tecnico di Bacino Romagna con la quale è stata rilasciata al Sig. Ugolini Romano, in qualità di legale rappresentante della Ditta Azienda Agricola Ugolini Romano C.F. GLNRMN51P05D458E, e alla Azienda Agricola Taroni Andrea e Ugolini Anna C.F. TRNNDR50C05D458Z la concessione di derivazione acqua pubblica dal Rio Belvedere affluente del Torrente Marzeno in Loc. Rivalta del comune di Faenza (RA) ad uso irriguo con D.D. 6848/2008 scadenza al 31.12.2015 - Proc. RA07A0025 e successivamente variante sostanziale alla derivazione rilasciata con DD 68357/2012 scadenza 31.12.2015- Proc. RA07A0025/09VR01;

VERIFICATO che in data 28.8.2012 il Sig. Ugolini Romano ha versato per canoni di concessione euro 51,65 erroneamente sul c.c.p. 367409 deposito cauzionale, anziché sul c.c.p. 23204563 canoni di concessione;

DATO ATTO che in data 11.9.2012 è stata inviata dal Servizio Tecnico Bacino Romagna mail alla Regione di richiesta di corretta imputazione sul conto corrente 23024563 dell'importo di euro 51,65 versato in data in data 28.8.2012 (come da documentazione conservata agli atti);

TENUTO conto che in merito alla predetta concessione l'utente ha versato alla Regione Emilia Romagna sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauz. Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica" in data 24.6.2008 il deposito cauzionale di € 51,65 per la pratica RA07A0025;

DATO ATTO che in data 16.12.2015 con prot. RER PG.20150876557 il Sig. UGOLINO ROMANO ha presentato comunicazione di rinuncia alla concessione e richiesta di restituzione del deposito cauzionale per la pratica di derivazione acqua pubblica;

VISTA la lettera pervenuta in data 02.01.2018 prot. PGRA/2018/0000016 con la quale è stato comunicato che in seguito al sopralluogo eseguito da parte del tecnico incaricato dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna – è stato constatato che le opere di presa e le tubazioni dell'attingimento sono state rimosse e il ciglione spondale sinistro del Rio Belvedere non risulta alterato o danneggiato;

CONSIDERATO che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione del canone fino al 31 Dicembre 2015 e che pertanto la somma di € 51,65 prestata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale dal Rio Belvedere del torrente Marzeno, può essere svincolata;

DATO CONTO che alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che possa essere restituito all'avente diritto l'importo di euro 51,65 per deposito cauzionale versato in data 24.6.2008 per la derivazione di acqua superficiale di cui alla pratica RA07A0025;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di prendere atto della richiesta presentata dal Sig. SIG. UGOLINI ROMANO in qualità di legale rappresentante della Ditta Azienda Agricola Ugolini Romano C.F. GLNRMN51P05D458E C.F. GLNRMN51P05D458E di rinuncia alla concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dal Rio Belvedere del Torrente Marzeno in Loc. Rivalta di Faenza (RA) rilasciata con determinazione D.D. 6848/2008 scadenza 31.12.2015 e successivamente variante sostanziale alla derivazione rilasciata con DD 68357/2012 scadenza 31.12.2015 - Proc. RA07A0025/09VR01;
- b) di inviare copia semplice del provvedimento al Sig. UGOLINI ROMANO ed alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito

cauzionale di € 51,65 per la derivazione di acqua superficiale di cui alla pratica RA07A0025;

- c) di dare atto che ai fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- d) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**